



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 21

Bellinzona: 18 giugno 2007

VITICOLTURA: CONTROLLI DELLA PRESENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA E DEL LEGNO NERO, MAL DELL'ESCA, MALATTIE

I 2 trattamenti contro il vettore della flavescenza dorata, la cicalina *Scaphoideus titanus*, in tutti i vigneti dove la lotta è obbligatoria, con il prodotto Applaud, è stata effettuata.

La decisione sulla necessità o meno di effettuare un eventuale 3° trattamento con un prodotto abbattente (Reldan o Pyrinex) sarà comunicata dopo aver fatto dei controlli della presenza del fitofago da parte del Servizio fitosanitario, in collaborazione con l'Agroscope, Centro di ricerche agronomiche di Cadenazzo, con l'ausilio di trappole cromotropiche gialle.

Sia nel 2005, sia nel 2006 non è stato necessario un 3° trattamento.

I sintomi della malattia possono già essere visibili in questo periodo ed è quindi molto importante controllare tutti i vigneti del cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti di flavescenza dorata. Nei vigneti di Chardonnay dove lo scorso anno era stata trovata la flavescenza dorata, quest'anno si è puntualmente ripresentata su viti che lo scorso anno non manifestavano sintomi. Questi ritrovamenti erano da prevedere visto che il periodo di latenza del fitoplasma, cioè il tempo che intercorre tra l'infezione e la manifestazione dei sintomi può essere anche di 2-3 o più anni.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il cantone, meno epidemica della flavescenza dorata.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della flavescenza dorata che può essere consultata anche sul sito www.ti.ch/agricoltura dove a partire da fine giugno si potranno trovare anche altre foto con i sintomi, che si presentano nel modo seguente.

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente, o in caso di infezione di più anni non appaiono nemmeno.

Iniziano a manifestarsi in alcuni vigneti i sintomi del mal dell'esca con la forma repentina (apoplezia) e quella lenta. È molto importante marcare i ceppi colpiti per poterli poi riconoscere durante la potatura secca in inverno. I ceppi morti devono essere asportati dal vigneto ed eliminati immediatamente.

Il tempo instabile con precipitazioni frequenti e la difficoltà di applicare dei trattamenti possono favorire l'insorgere delle malattie. È quindi molto importante continuare la lotta preventiva contro la peronospora, l'oidio e dove è presente contro il black rot. Bisogna trattare regolarmente anche le barbatelle.

È iniziato il secondo volo delle tignole dell'uva. Nel prossimo bollettino daremo indicazione sui possibili trattamenti da effettuare.

Servizio fitosanitario